

Pavia 27 giugno 1874.

Carissimo amico

Vi mando qui unite L 10 e la prima
centuria dei vostri funghi; dei quali vi ringrazio
cordialmente. Quanto più presto mi manderete le altre
tanto più piacere mi farete.

Sto facendo pratiche indirette per farle compen-
sare anche dal Prof. Garovaglio per il laboratorio. Ma
più come io non vi appartengo più, come sapete, così non
gli parlo neppure. Quell'uomo considera la gente
per il titolo che portano. Se voi foste professore
ordinario si farebbe moltissima premura d'acquistar
tutto dei vostri lavori; ma più come non lo siete ancora
così..... E' sempre un fannullone della polizia
austriaca, della quale conserva la stomachevole in-
giaccheria coi superiori e la tracotante autorità
coi inferiori.

I miei studi sui gonij dei licheni progrediscono molto
a stento; per la natura stessa delle ricerche che mi sono proposte,
e per il tempo che mi tocca dedicare a guadagnare il pane
quotidiano. Il mio scopo sarebbe quello d'ottenere

non solo la germogliazione delle spore di qualche lichene,
cioè che è ben noto, ma una fruttificazione qualunque
anche semplicemente conidiofora, senza il concorso dei goni-
di' stegii. La difficoltà massima sta nel trovare il mezzo di
opportuno di coltivazione - Vedremo.

Forse in principio del mese venturo si deciderà la no-
stra parte di Modena -

È con questa cordalmente in saluto

Vostro aff. Amico

G. Gibelli